



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Lunedì 8, ore 21, riunione Facilitatori del Sinodo
Martedì 9, ore 21: équipe IC 2° tempo, 1ª e 2ª tappa
Giovedì 11, ore 21, Riunione animatori ed équipe pastorale giovanile
Venerdì 12, ore 20.45, Veglia in preparazione alla V giornata mondiale dei poveri

nella Chiesa di Galtà
Domenica 14, ore 17, IC genitori e ragazzi 2° tempo 1ª e 2ª tappa (2 e 3 elem.)
=> Incontri di catechesi *prendere contatto con i catechisti*

Indulgenza plenaria in occasione della Commemorazione dei Defunti

Dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre: nella comunione di grazia, celebrata nei sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, si può lucrare l'Indulgenza Plenaria per tutti i defunti, recitando il Padre nostro, il Credo, una preghiera secondo le intenzioni del Papa e visitando la chiesa e il cimitero **dall'1 all'8 novembre. Data la circostanza** particolare della pandemia si estende a tutte le domeniche di novembre. **E' pure dato, di accedere all'indulgenza anche alle persone** anziane e malate per le quali è difficile recarsi in chiesa.

=> La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contat-*

to, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.

In agenda

Lunedì 15, incontro genitori dei fanciulli di 1° elementare

Venerdì 19, Riunione del Consiglio pastorale parrocchiale

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie**, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Grazie.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio
Le coppie interessate sono pregate a **mettersi in contatto con la parrocchia**. L'itinerario inizia appena si crea un gruppo, anche di sole tre o quattro coppie.

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

7 novembre 2021 n. 45



XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
SOLENNITÀ DI SAN PROSDOCIMO
PROTOVESCOVO DI PADOVA
«Andate e ammaestrate tutte le nazioni»

La Parola di Dio di questa Domenica
Is 61,1-3; Sal 88 (89);
1 Ts 2,2-8; Mt 28,16-20



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Matteo
(28,16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitavano. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Meditazione

In comunione con tutta la nostra Diocesi, la Chiesa che è in Padova, celebriamo la solenne memoria di S. Prosdocimo, secondo un'antica tradizione, evangelizzatore delle genti venete e primo vescovo

della Chiesa padovana. Riconosciamo in lui uno dei primi testimoni della fede in Gesù Cristo e della missione della Chiesa chiamata ad essere fedele al mandato, affidato da Gesù Cristo ai suoi discepoli, di annunciare a tutti gli uomini il suo vangelo e di farli partecipi della vita divina, **“battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”, facendo tutti partecipi della grazia di essere “battezzati – immersi” nell’amore di Dio.**

Soltanto nell’ascolto delle parole con le quali Cristo, terminata la sua missione terrena, si congedava dai suoi discepoli – sono le ultime che leggiamo dal vangelo secondo Matteo - ci è dato di riflettere ancora una volta sul significato della Chiesa lungo la storia. E’ tutt’altro che scontato l’averlo compreso pienamente a cominciare dal prendere atto che quando parliamo di Chiesa diamo l’impressione di parlarne senza riconoscerci coinvolti, dimenticando, o mettendo tra parentesi, che questa Chiesa siamo noi; e lo siamo fin dal nostro battesimo. Ne deriva che il nostro essere

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Noi Fossolovana 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

cristiani fin dal nostro battesimo e l'appartenere alla Chiesa, hanno un'unica origine: Gesù Cristo. Ma, come ci ricorda il brano evangelico, Gesù Cristo non ne è solo l'origine ma è anche colui che ne assicura la sua presenza. Che ci sia bisogno di ritornare e di ravvivare in noi questa consapevolezza è particolarmente urgente in un tempo, come l'attuale, in cui la nostra consapevolezza della grazia di appartenere alla Chiesa corre il rischio di essere messa profondamente in crisi da una certa cultura centrata sull'utile e sul tornaconto individualistico. In questa ottica la risposta alla domanda "Che mi serve la chiesa?" non può che essere negativa. Ma oggi il motivo della crisi conosce anche altre gravi ragioni. Si tratta di tutti quei comportamenti che, nel passato o nel presente, sono una chiara contro testimonianza del vangelo e una sorta di smentita della fedeltà al mandato ricevuto da Cristo. Pur comprendendo la voglia, o meglio la tentazione, di voler andarcene o di "tirarci fuori da questa chiesa" che in certi momenti o in certe situazioni ci sembra lontana dallo stile evangelico di Cristo e incapace di ascolto dell'umano nel suo progredire nella conoscenza di sé e del mondo, dovremo ritornare con più consapevole determinatezza all'origine: al nostro essere radicati in Cristo come fratelli e sorelle, figli e figlie dello stesso Padre. Ma non solo: non possiamo non riconoscere che conosciamo e incontriamo Cristo perché, nonostante tutto, la chiesa, dalle origini a oggi, ci ha trasmesso il suo vangelo, salvezza dell'umano, e continua a celebrare nei segni sacramentali il nostro incontro con lui. Incoraggiandoci, allora, con fraterno amore, dovremo far crescere in tutti noi la corresponsabilità per far in modo che tutta la Chiesa si rinnovi nella fedeltà al vangelo facendo propria la causa di ogni uomo, in particolare di coloro che la società scarta o emargina perché non funzionali

alle sole logiche del produrre e del consumare. Dove ritrovarci, allora, insieme fratelli e sorelle, affinché non vengano meno la fiducia e l'impegno di essere tutti corresponsabili di una Chiesa che deve mettersi in ascolto di tutti, che solidarizza con gli ultimi, se non attorno alla mensa della Parola e del Pane della Vita? Il tempo presente, con le sue tante questioni che chiamano in causa il valore e la dignità dell'umano, non dovrebbe forse motivare con maggior ragione la nostra partecipazione alla vita della nostra comunità e, soprattutto, alla mensa eucaristica domenicale? (dg)

S. Prosdocimo,

verosimilmente primo vescovo della Chiesa padovana (sec. III – IV), è rappresentato in una "imago clipeata" di marmo (inizi del sec. VI), riscoperta durante la ricognizione della sua salma nell'omonimo oratorio a santa Giustina (1957). Non vi è dubbio che l'iscrizione del sec. VI ivi scolpita (*Sanctus Prosdocimus Episcopus et Confessor*) attesta una salda devozione antecedente, confermata del resto dalla sua vasta diffusione anche fuori del territorio padovano prima del Mille (come a Este e a Verona) e successivamente (come a Vicenza, Treviso, Asolo, Altino, Feltre, Belluno, Trento, Concordia, ecc.). Del resto, la vitalità del suo culto è attestata da documenti archivistici dell'869 (Verona) e del 970 (Padova), anno nel quale i Benedettini furono chiamati a custodire la basilica cimiteriale di santa Giustina "extra moenia". L'iconografia lo rappresenta con il pastorale e l'ampolla dell'acqua battesimale in mano: simboli della sua missione pastorale in città e diocesi. L'antica liturgia ne celebra la fedeltà al vangelo e all'insegnamento degli Apostoli.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 6 novembre

Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93 (94);
Lc 14,1.7-11

ore 7.30: Lodi Mattutine

SOLENNITÀ DI SAN PROSDOCIMO
PATRONO PRINCIPALE DELLA DIOCESI
Is 61,1-3; Sal 88 (89); 1Ts 2,2-8; Mt 28,16-20
ore 18.30: Messa domenicale (Andrea Rosina; Baldan Umberto e Mario; Pastore Giusto, Adda, Anna Maria, e def.ti fam. Levorati Lorenzo e Gino; Odone Celin)

Domenica 7 novembre

SOLENNITÀ DI SAN PROSDOCIMO
PATRONO PRINCIPALE DELLA DIOCESI
Is 61,1-3; Sal 88 (89); 1Ts 2,2-8; Mt 28,16-20

ore 8.00: S. Messa per la comunità
ore 10.30: S. Messa (def.ti Fam. Cendron; Gjergy Mama, Cile Tijsha, Kastriot Mhilli, Ndrek Mhilli)
ore 18.30: S. Messa (Bruno Lovato)

Lunedì 8 novembre

XXXII settimana del Tempo Ordinario
Sap 1,1-7; Sal 138 (139); Lc 17,1-6

ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 15.00: **Celebrazione dell'Eucaristia nel dare l'ultimo saluto a Adua Monetti**
ore 16.30: S. Messa in RSA
ore 18.30: S. Messa

Martedì 9 novembre

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE
Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1 Cor 3,9c-11.16-17;
Sal 45 (46); Gv 2,13-22

ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 18.30: S. Messa (7mo di Dino Callagaro; Adele e Ferruccio Calzavara)

Mercoledì 10 novembre

Santa Leone Magno
papa e dottore della Chiesa
Sap 6,1-11; Sal 81 (82); Lc 17,11-19
ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 11 novembre

San Martino di Tours, vescovo
Sap 7,22-8,1; Sal 118 (119); Lc 17,20-25
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 12 novembre

San Giosafat, vescovo e martire
Sap 13,1-9; Sal 18 (19); Lc 17,26-37
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 18.30: S. Messa (Rampazzo Vera e Bruno)

Sabato 13 novembre

Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104 (105); Lc 18,1-8
ore 7.30: Lodi Mattutine

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Dn 12,1-3; Sal 15 (16);
Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32
ore 18.30: Messa domenicale (Polato Gabriella)

Domenica 14 novembre

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Dn 12,1-3; Sal 15 (16);
Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32

ore 8.00: S. Messa
ore 10.30: S. Messa (Pipo Angelo, Rosa e Angela)
ore 18.30: S. Messa

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Dino Callegaro al quale abbiamo dato l'ultimo saluto nei giorni scorsi. Il ricordo di chi ci ha preceduto nella casa del Padre è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione nell'amore che non viene meno.